

**Liceo Carducci - Corso di aggiornamento:
Insegnamento efficace: strumenti e strategie (Nicoletta Simionato) 12 novembre
2018, 7 febbraio 2019**

Sintesi a cura della prof.ssa Gisella Mareso

Rapporto adolescenti-scuola: **l'apprendimento oggi è possibile senza necessità della scuola** (da circa 10 anni). Come? Grazie alle nuove tecnologie.

Le aree problematiche della scuola e degli adolescenti sono le seguenti:

- compiti (legati alla demotivazione di fronte all'insuccesso scolastico)
- non frequenza o addirittura ritiro scolastico

A ciò si collega il paradosso corporeo:

- anticipo della pubertà (dipende da fattori esterni e dai tanti stimoli che gli adolescenti oggi ricevono), per cui il corpo va più veloce e la testa, che non è in sintonia col corpo, più lentamente
- con l'adolescenza si comincia poi ad astrarre

La dimensione educativa avviene oggi spesso in una nuova famiglia affettiva. La famiglia attuale, infatti, è caratterizzata come segue:

- interscambiabilità dei ruoli
- mancano gli "stereotipi" maschili e femminili
- "osserva" molto e valorizza le caratteristiche dei bambini, i quali crescono con l'idea di essere speciali (in tutto ciò che fanno, come se fossero sempre e comunque piccoli geni)

Gli studenti di oggi non sempre danno valore allo studio, anche se il desiderio di andare bene a scuola c'è in tutti (il "secchione" si comporta secondo il modello adulto).

L'apprendimento oggi è più legato al **fare** che all'astrazione, di conseguenza si rende necessario:

1. prevedere il lavoro
2. lavorare sulla metodologia
3. lavorare sulla gratificazione, sul piacere allo studio (non ha più senso: "studiare ti deve servire")
4. classe rovesciata
5. preparare i materiali e metterli online
6. utilizzare il tempo a scuola per lavorare su contenuti già appresi
7. fare dell'errore uno strumento di apprendimento
8. lavorare sulla soluzione dei problemi

Competenze da acquisire per i nuovi studenti:

- autocoscienza
- gestione delle emozioni
- gestione dello stress
- capacità di problem solving
- capacità decisionale
- empatia
- senso critico
- creatività comunicazione efficace
- relazioni interpersonali
- autoefficacia
- efficacia collettiva

Il **conflitto** è un'area da sistemare nell'adolescenza. Tra pari è normale che ci siano conflitti (il gruppo classe attiva conflitti): nel gruppo classe, infatti, i ragazzi mettono in gioco se stessi e ciò mette alla luce la dimensione dell'aggressività, la quale non va inibita o trattenuta ma incanalata.

La **passività** è un fenomeno sociologico.

Siamo nell'epoca delle "passioni tristi".

Di fronte alle difficoltà i ragazzi di oggi non provano a superare il limite, si ritirano.

Ne deriva il tema del **rinforzo** che è molto importante.

La modalità dei ragazzi non è più quella dell'analisi o di entrare in profondità. I ragazzi di oggi sono abituati ad utilizzare le app. Pertanto bisogna:

- aiutarli a formulare pensieri
- offrire loro accoglienza / allungare la mano: la parte umana è molto più importante di tutto il testo

La scuola non ha più il ruolo di trasmissione dei contenuti. Il compito del docente è:

- facilitazione a accompagnamento nel processo di apprendimento
- mediazione del senso di competenza: soggetto capace di apprendere
- attivazione di conoscenze
- risoluzione di problemi

Il docente deve entrare in una **modalità esplorativa**: non sappiamo bene dove andremo ma ci mettiamo in gioco anche noi.

I ragazzi di oggi sono tutta testa e poca esperienza.

Bisogna lavorare su strategie, sul **coinvolgimento attivo**. Esempio:

- leggi i tuoi appunti - confrontali con quelli dei compagni
- ascolta senza prendere appunti e dopo 15 minuti scrivi quello che ricordi
- scrivi una domanda sull'argomento presentato a lezione
- fai un esempio – fai un elenco di pro e contro
- discuti (in piccolo gruppi o in coppia)
- definisci/ risolvi un problema; rispondi a una domanda

Si chiede cioè agli studenti di dire la loro ma in maniera protetta.

Sviluppare il pensiero critico:

utilizzare frasi del tipo: fai un'ipotesi; immagina come potrebbe essere; in che cosa è diverso/uguale...; perché è necessario fare...; come potrebbe essere usata questa cosa nella vita quotidiana...; porre una domanda a cui nessuna sa rispondere, in modo tale da fare ricerca ed esplorare insieme (es: come si conserva una mummia? Perché si pagano le tasse? Ecc.)

TERMINI CHIAVE

sperimentare

esplorare

porre e risolvere problemi

attivare (non trasmettere) conoscenze

aiutare

ascoltare

accogliere